



**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE
SECONDO LO STANDARD GLOBALG.A.P.
FRUTTA e ORTAGGI
MODULO GRASP
MODULO COOP ITALIA TRANSPARENCY
MODULO AH DLL GROW**

Il presente documento, di proprietà di SUOLO E SALUTE s.r.l., è stato redatto dallo Scheme Manager, verificato dal Responsabile Qualità ed approvato dall' Amministratore Delegato, pertanto costituisce l'unico effettivamente operativo in merito alla materia indicata.

LO SCHEME MANAGER

IL R.AQ

L' AMMINISTRATORE DELEGATO



SOMMARIO

1	GENERALITÀ.....	4
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	5
3	SCOPO	5
4	DEFINIZIONI	5
5	RIFERIMENTI NORMATIVI	7
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E OPERATIVA	7
7	TIPOLOGIE DI CERTIFICAZIONE	8
7.1	Certificazione Individuale (Opzione 1)	8
7.2	Certificazione Di Gruppo (Opzione 2)	9
8	LIVELLI DI CONFORMITÀ	10
9	ITER DI CERTIFICAZIONE	10
10	PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'OPERATORE	11
10.1	Calendario delle visite ispettive	13
10.2	Data della Prima Visita Ispettiva e Certificazione di più colture.....	13
10.3	Prima Visita Ispettiva	13
10.4	Verifiche Successive.....	13
10.5	Verifiche Ispettive "Full Remote".....	14
11	PROPRIETÀ PARALLELA.....	14
11.1	Proprietà parallela (PO).....	14
12	Onere della prova.....	14
13	TITOLARITÀ DEL CERTIFICATO	15
13.1	Manipolazione delle derrate	15
13.2	Esclusione della manipolazione	15
13.3	Esclusione della raccolta.....	15
14	SUBAPPALTATORI	16
15	IL CERTIFICATO GLOBALG.A.P.	16
15.1	Estensione o riduzione della validità del certificato	16
16	TRASFERIMENTO DEL PRODUTTORE/DEI GRUPPI DEI PRODUTTORI TRA ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE ..	17
17	IMPIEGO DEL MARCHIO COMMERCIALE, DEL LOGO E DEL GGN	17
17.1	Loghi GLOBALG.A.P.	17
17.2	Loghi dei codici QR di proprietà del GLOBALG.A.P.	17
17.3	Numero di Registrazione	19
18	SANZIONI.....	19
18.1	Avvertimento.....	19
18.2	Sospensione del prodotto	19
18.2.1	Autosospensione del prodotto	20
18.2.2	Sospensione del prodotto applicata dall'OdC o dal Gruppo dei Produttori	20
18.3	Annullamento del contratto	20
19	VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLO SCHEMA GLOBALG.A.P.	20
19.1	Inadempienza.....	20
19.2	NON Conformità	20
19.2.1	Non Conformità Contrattuali	21
19.2.2	Non Conformità con le regole di Certificazione	21
20	COMUNICAZIONE DI SANZIONI E NON CONFORMITÀ, RICORSI E RECLAMI.....	21
21	ULTERIORI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	22
22	RISERVATEZZA, GESTIONE E PROTEZIONE DATI	22



23	SCHEMA DI FLUSSO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLO STANDARD GLOBALG.A.P.	24
24	NOTA ALLA REVISIONE	25

Proprietà di Suolo e Salute S.r.l.



1 GENERALITÀ

Suolo e Salute s.r.l. è un Organismo di Controllo e Certificazione di Prodotti, Processi e Servizi accreditato da Accredia in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, entro il settore "Prodotti Agricoli Di Origine Animale E Vegetale, Prodotti Dell'industria Agroalimentare Di Origine Animale E Vegetale" e "Prodotti Di Origine Forestale".

Suolo e Salute s.r.l. eroga i seguenti servizi di certificazione:

- in ambito regolamentato:
 - per l'Agricoltura Biologica ai sensi del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.* a fronte di autorizzazione ministeriale ottenuta ai sensi dell' art.5 del DLgs n°148 del 06 ottobre 2023.
 - per l'Etichettatura Volontaria Carni Bovine ai sensi del Reg.CE 1760/2000;
 - Per i seguenti prodotti in regime di Qualità Controllata, ai sensi del Reg.UE 1151/2012*:

Classe di cui all'allegato XI del Reg.UE n°668/2014	PRODOTTO	AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE
Classe 1.5. Oli e grassi (oli, burro, margarina, ecc.)	Olio "Bruzio" DOP	DM 1669 del 4 febbraio 2019
	Olio Alto Crotonese DOP	DM 9708 del 1 luglio 2019
	Olio di Calabria IGP	DM 3116 del 02 marzo 2020
Classe 1.6 Prodotti vegetali freschi e trasformati	Carota Novella di Ispica IGP	DM 2958 del 27 febbraio 2020
	Limone Interdonato Messina IGP	DM 12786 del 4 settembre 2019
Classe 1.4. Altri prodotti di origine animale (uova, miele, prodotti lattiero-caseari ad ecc.del Burro, etc)	STG Latte Fieno	DM 337787 del 22 luglio 2021
	STG Latte Fieno di Pecora	DM 345406 del 28 luglio 2021
	STG Latte Fieno di Capra	DM 345390 del 28 luglio 2021

- per il Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, riconosciuto ai sensi Regolamento CE 1974/2006 ed istituito a livello nazionale dalla legge 4 del 3 febbraio 2011, in virtù della quale Suolo e Salute ha ottenuto autorizzazione MIPAAF ad operare con nota n. 18922/2015 del 15.09.2015.
- per il Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale* ai sensi dell' art.224 bis del decreto-legge n°34 del 19 maggio 2020 introdotto dalla legge di conversione n°77 del 17 luglio 2020.
- in ambito NON regolamentato:
 - ai sensi degli standard esteri standard GlobalG.A.P.* , JAS* , Biosuisse, Demeter, NOP;
 - ai sensi della UNI EN ISO 22005 per i Sistemi di Rintracciabilità* ed ai sensi della UNI 11233:2009 per Sistemi Produzione Integrata Nelle Filiere Agroalimentari* ;
 - ai sensi di schemi regionali, quali QC della Regione Emilia Romagna, Prodotti Di Qualità Puglia, QM Marche, Agriqualità Toscana;
 - ai sensi dei propri Disciplinari Tecnici Privati, ad esempio "Biocosmesi", "Vegan Attitude" per prodotti e/o filiere vegane, "Suolo e Salute Inputs" per i mezzi tecnici utilizzati per L'Agricoltura Biologica ai sensi del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.

Nell'erogare tutti i propri servizi di controllo e certificazione, Suolo e Salute s.r.l. garantisce a ciascun richiedente, nazionale e/o internazionale, l'accesso allo schema di certificazione senza discriminazioni di alcun genere.

NB: * Servizio di controllo e certificazione presente nel campo di applicazione del Certificato di Accreditemento Accredia in corso di validità



2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento è applicabile a tutti gli operatori (singolo produttore/gruppo di produttori) richiedenti a Suolo e Salute s.r.l., quale organismo approvato GLOBALG.A.P., la certificazione secondo lo schema GLOBALG.A.P., scopo "PLANTS", categoria di prodotti "Fruit and Vegetables" Versione 6.0 - SMART, nonchè secondo i seguenti moduli:

- GRASP V2, quale Modulo per la valutazione del rischio sociale
- COOP ITALIA PESTICIDE TRANSPARENCY, applicabile ai produttori che producono a marchio Coop Italia
- AH DLL GROW 3.1, applicabile ai produttori/fornitori della Albert Heijn-Delhaize (AH-DLL)

3 SCOPO

La finalità del presente documento è quello di definire le modalità per la certificazione di conformità

- allo standard GLOBALG.A.P. per lo scopo "PLANTS", categoria di prodotti "Fruit and Vegetables" per tutti i prodotti agricoli freschi e non trasformati di origine vegetale coltivati e destinati al consumo umano. Lo Schema copre l'intero processo di produzione agricola del Prodotto certificato, da prima *che la pianta venga messa a dimora (punto di controllo Sementi e Vivaio) al prodotto finale non lavorato (punto di controllo Manipolazione dei Prodotti Agricoli)*.
- allo standard **Catena di Custodia** per lo scopo "PLANTS", categoria di prodotti "Fruit and Vegetables" per tutti i prodotti agricoli freschi e trasformati (limitatamente a processi riconosciuti: tagliati, affettati, tagliati a cubetti e congelati) di origine vegetale commercializzati e destinati al consumo umano. Lo Schema copre l'intero processo di commercializzazione e manipolazione del Prodotto certificato;
- all'eventuale modulo aggiuntivo GRASP per la valutazione dei rischi sociali nell'azienda agricola ricadente esclusivamente nella categoria di prodotti "Fruit and Vegetables" dello standard GlobalG.A.P..
- all'eventuale modulo aggiuntivo COOP ITALIA TRANSPARENCY per la certificazione dei prodotti ortofrutticoli forniti con il marchio COOP ITALIA, i cui produttori non devono utilizzare sostanze agrochimiche contenenti uno qualsiasi dei principi attivi inclusi nell'Elenco di Trasparenza sui pesticidi di COOP Italia.
- All'eventuale modulo aggiuntivo AH DLL GROW per la certificazione dei fornitori di prodotti ortofrutticoli che entrano nel circuito di vendita di Albert Heijn-Delhaize (AH-DLL).

Suolo e Salute srl fornisce il servizio ispettivo e il rilascio di certificazione di prodotto per lo scopo richiesto a tutti i produttori che ne facciano richiesta nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure specifiche di codesto Organismo di Controllo. Le norme di riferimento devono essere prescritte, certe e note, la rilevazione della mancanza di uno di questi elementi fa scattare l'inizio del periodo di adeguamento allo standard delle norme.

L'impegno al rispetto delle norme GlobalG.A.P. e le relative procedure di Suolo e salute srl è la base del rapporto tra soggetti ispezionati ed ente per la certificazione. La mancanza del rispetto delle norme fa perdere il requisito di conformità.

4 DEFINIZIONI

GLOBALG.A.P. è un sistema globale e un programma di riferimento per la Buona Pratica Agricola (BPA) gestito dal Segretariato GLOBALG.A.P..

Lo Standard GLOBALG.A.P. IFA è una normativa a livello dell'azienda agricola che riguarda l'intero processo di produzione agricola del prodotto certificato, dal momento in cui la pianta viene messa a dimora (punti di controllo sementi e materiale riproduttivo) fino al prodotto finito non lavorato (non riguarda la lavorazione e trasformazione).

L'obiettivo della certificazione GLOBALG.A.P. è quello di valutare la corretta applicazione delle norme di Buona Pratica Agricola nell'intera catena produttiva aziendale.

CATENA DI CUSTODIA (CoC): scopo di tale standard è garantire ai consumatori e ai clienti delle aziende che i prodotti venduti

come prodotti provenienti da processi di produzione certificati GLOBALGAP arrivino da produttori o gruppi di produttori che possiedono effettivamente la certificazione GLOBALGAP, nonché di evitare per errore o con l'intento di guadagni economici, la sostituzione o la diluizione di prodotti provenienti da processi di produzione certificati GLOBALGAP con prodotti privi di certificazione.

GRASP: controllo dei rischi nelle pratiche sociali entro lo schema GlobalG.A.P., il cui esito è verbalizzato entro la prova di valutazione.

Organismo di Certificazione (OdC): anche conosciuti come organismi di valutazione della conformità, sono organizzazioni che forniscono servizi di valutazione della conformità come verifiche ispettive e certificazioni di produttori o gruppi di produttori nei confronti degli standard GLOBALG.A.P. (GLOBALG.A.P.) nell'ambito dei requisiti definiti alla norma ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi".

Codice GLOBALG.A.P. (GGN): Un numero univoco assegnato da GLOBALG.A.P. ai produttori al momento della registrazione. Esso è impiegato come identificatore univoco per tutte le attività GLOBALG.A.P..

Numero Globale di Identificazione (GLN): Un numero univoco assegnato dall'Organizzazione GS1 nazionale che rappresenta la soluzione per l'identificazione dei luoghi fisici e delle entità legali.

Accordo di Licenza e Certificazione: documento legale che stabilisce i diritti e doveri di GLOBALG.A.P. in qualità di proprietario dello standard e degli organismi di certificazione approvati GLOBALG.A.P. in qualità di enti di verifica indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza all'interno del contesto del sistema.

Non adempimento: Un punto di controllo GLOBALG.A.P. nella check-list non soddisfa un criterio di adempimento.

Non conformità: inadempienza ad una regola GLOBALG.A.P., necessaria per ottenere il certificato GLOBALG.A.P.. Si verifica quando il produttore non adempie il 100% dei Criteri Maggiori Applicabili e/o il 95% dei Criteri Minori Applicabili.

Struttura di Confezionamento: Qualsiasi struttura adibita alla manipolazione delle derrate raccolte (consultare Manipolazione delle Derrate). Sono incluse nel certificato GLOBALG.A.P. con campo di applicazione Sicurezza Integrata in Agricoltura soltanto quelle strutture di confezionamento nelle quali le derrate registrate GLOBALG.A.P. non vengono confezionate nell'imballaggio destinato al consumatore finale e/o dove le derrate non vengono lavorate.

Tracciabilità del prodotto: È la possibilità di tracciare l'origine di una specifica unità e/o lotto di prodotto all'interno della filiera di fornitura facendo riferimento alle registrazioni nelle fasi precedenti della filiera. I prodotti sono tracciati per ragioni di richiamo prodotto e di segnalazione reclami. Nell'ambito di GLOBALG.A.P. Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa tracciare all'indietro un prodotto dal cliente diretto del produttore al produttore stesso e all'azienda certificata.

Rintracciabilità del prodotto: È la possibilità di seguire il percorso di una specifica unità di prodotto attraverso la filiera di fornitura nel momento in cui si sposta da un'organizzazione all'altra. I prodotti vengono rintracciati regolarmente per ragioni di scadenza, gestione delle scorte e ragioni logistiche. Nell'ambito di GLOBALG.A.P. Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa seguire un prodotto dal produttore al suo cliente diretto.

Registrazione: Il processo tramite il quale un singolo produttore o un gruppo di produttori da inizio al processo di certificazione tramite un OdC approvato GLOBALG.A.P..

Numero di Registrazione: Il numero assegnato dall'Organismo di Certificazione per identificare il produttore. Serve come identificativo univoco per il numero clienti GLOBALG.A.P..

Subappaltatore: Attività agricole specifiche svolte secondo un contratto stipulato tra il produttore e il contraente. Per svolgere le attività il contraente fornisce forza lavoro, attrezzature e materiali. Nel contesto GLOBALG.A.P., i subappaltatori sono quelle organizzazioni/quegli individui presi sotto contratto dal produttore/dal gruppo di produttori per effettuare determinate mansioni rientranti nei Punti di Controllo e Criteri di Adempimento.

Contratto di Sublicenza e Certificazione: Documento legale che stabilisce i diritti e i doveri degli organismi di certificazione approvati GLOBALG.A.P. in qualità di enti indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza e, inoltre, dei produttori o gruppi di produttori come parti interessate attive nel mercato all'interno del contesto del sistema GLOBALG.A.P..

Proprietà parallela: condizione in cui, nello stesso periodo di certificazione, un produttore/un membro produttore/un Gruppo di produttori acquista prodotti non certificati della stessa tipologia (stessa specie) di quei prodotti che coltivano e certificano secondo

lo standard GlobalG.A.P., o condizione in cui un produttore/un membro produttore/un Gruppo di produttori effettui la coltivazione di prodotti certificati e non all'interno della stessa specie colturale.

Sito di Produzione: è un'area di produzione (terreno, appezzamento, stagno, etc...) che è di proprietà o in affitto e gestito da una sola entità legale e dove sono utilizzati gli stessi input/fattori di produzione (Provenienza dell'acqua, lavoratori, macchinari, magazzini). Un sito di produzione potrebbe essere costituito da aree di produzione non contigue, ma in ogni caso la coltivazione di diversi prodotti all'interno dello stesso sito di produzione è possibile.

PHU (unità di manipolazione di prodotto): è una unità di manipolazione di prodotto definita dal produttore dove sono stoccate e manipolate diverse derrate. La separazione delle stesse è garantita in qualsiasi momento e vengono messe in atto tutte le misure per mantenere separate le registrazioni ed evitare mescolamenti.

Manipolazione delle derrate: Attività post-raccolta a basso rischio, effettuate sulle derrate ancora di proprietà del produttore/gruppo di produttori certificato; attività svolte in azienda o al di fuori dell'azienda, come per esempio il confezionamento, lo stoccaggio e il trasporto fuori dell'azienda, ma esclusa la raccolta e le attività di trasporto all'interno dell'azienda dal punto di raccolta al primo punto di stoccaggio/confezionamento. La manipolazione delle derrate **non** riguarda le attività di trasformazione delle derrate. Inoltre, tutte le attività di stoccaggio, i trattamenti chimici, le patate, i lavaggi o altri generi di manipolazione dovranno essere considerati al punto "Manipolazione delle derrate".

Azienda multisito: singola azienda proprietaria di diversi siti di produzione che ricadono all'interno della stessa entità legale e giuridica.

Operatore: produttore/Gruppo di Produttori

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

Norme ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi";

Norme UNI CEI 70006 "Regole generali per un sistema tipo di certificazione di prodotti da parte di un organismo indipendente";

Statuto di Suolo e salute s.r.l.;

Regolamenti ACCREDIA e le sue prescrizioni integrative.

Il presente regolamento per la certificazione secondo lo standard GlobalG.A.P. si basa sulle prescrizioni contenute nei documenti ufficiali GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance *Versione 6.0 - SMART* scopo "PLANTS", categoria di prodotti "Fruit and Vegetables", GlobalG.A.P. Chain of Custody *Versione 6.1* scopo "PLANTS", categoria di prodotti "Fruit and Vegetables", nel modulo GRASP *versione 2*, nel modulo COOP ITALIA TRANSPARENCY e nel modulo AH DLL GROW.

I documenti ufficiali sono stati tradotti in italiano; finché però essi non raggiungeranno lo stato vincolante, il testo di riferimento sarà sempre quello in lingua inglese (nel testo tradotto infatti ad ogni pagina compare la frase: "in caso di dubbio confrontare la versione originale inglese").

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E OPERATIVA

La struttura organizzativa ed operativa di Suolo e Salute s.r.l. per lo schema di certificazione GlobalG.A.P. ha le seguenti caratteristiche:

- a livello nazionale:
 - dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), cui fanno capo il Comitato per la Trattazione dei Ricorsi (CO.TRICO), il Comitato tecnico di Salvaguardia dell'Imparzialità (CSI) e l'Ufficio Qualità (UFF.QUA) che operano su delega dello stesso;
 - dalla Direzione Generale (D.G.) cui fanno capo la Direzione software, l'attività di promozione e da cui dipendono gli ispettori GlobalG.A.P.;



- dal Comitato di Certificazione (CO.CERT.);

7 TIPOLOGIE DI CERTIFICAZIONE

La certificazione GlobalG.A.P. può essere conseguita da:

- Singoli produttori che richiedono Certificazione GLOBALG.A.P. (certificazione individuale Opzione 1);
- Gruppo di Produttori che richiede Certificazione GLOBALG.A.P. (certificazione di gruppo Opzione 2).

7.1 Certificazione Individuale (Opzione 1)

La certificazione individuale secondo l'opzione 1 in presenza di azienda multisito si suddivide in:

- ✓ opzione 1 multisito senza implementazione di un Sistema Qualità;
- ✓ opzione 1 multisito con implementazione di un Sistema Qualità.

Tale tipologia di certificazione GlobalG.A.P. richiede:

Autocontrollo interno del produttore: basato sulle Check-list GLOBALG.A.P.. Esso verrà preso in esame dal valutatore di Suolo e Salute srl durante il processo di controllo aziendale.

L'azienda agricola ha l'obbligo e la responsabilità di effettuare almeno una volta all'anno in relazione all'analisi dei rischi il suddetto autocontrollo e rendere disponibile evidenza di tale autocontrollo al momento della verifica ispettiva.

L'azienda può scaricare il "Modulo base per tutte le attività agricole" al seguente indirizzo: <https://www.GlobalG.A.P..org> - sezione Documenti.

Se il produttore richiede anche i moduli GRASP e/o COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o AH DLL GROW allora dovrà compiere le relative verifiche interne di autocontrollo prima della visita ispettiva condotta dall'OdC, utilizzando le checklist Opzione 1 o Opzione 2 scaricandole gratuitamente dal sito <https://www.GlobalG.A.P..org>.

Per il Modulo AH DLL GROW la checklist si articola su 3 moduli ed ognuno di questi moduli, sulla base della tipologia di prodotto da certificare, deve essere compilato.

Verifica esterna di Suolo e Salute (Organismo di Certificazione approvato GLOBALG.A.P.):

Suolo e Salute effettuerà almeno una verifica esterna programmata annualmente nell'azienda agricola registrata e in tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione dei prodotti certificati GlobalG.A.P., comprensiva della fase fuori sito (documentale) ed al massimo entro 4 settimane, di quella in sito. Suolo e Salute svolgerà delle verifiche supplementari non annunciate pari ad un minimo del 10% all'anno, tra tutti i suoi Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 1 sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Queste ultime verranno notificate al produttore con un preavviso massimo di 48 h (2 giorni lavorativi) nel caso di visite Smart e senza alcun preavviso nel caso di visite GFS; il produttore che richiede visita Smart, presentando dei motivi che dovranno essere ritenuti validi da Suolo e Salute, potrà richiedere, solo una volta di posticipare tale verifica che verrà in seguito nuovamente pianificata a sorpresa da Suolo e Salute. Nel caso in cui il produttore manifesti una seconda volta l'impossibilità di svolgere tale attività, senza valide giustificazioni, allora si procederà ad una sospensione di tutti i prodotti. La scelta del campione (10%) da sottoporre a Verifica non annunciata non verrà fatta in modo casuale, ma sulla base di una valutazione del rischio aziendale che tenga conto almeno dei seguenti fattori: numero di colture ricadenti nel certificato del produttore e loro differente stagionalità; tipologia colturale e presenza di attività di post raccolta; esito delle precedenti verifiche ispettive, area geografica etc...

Suolo e Salute offre la possibilità di partecipare al Programma di riconoscimenti non annunciati; in questo caso la verifica ispettiva, che sarà effettuata utilizzando comunque la Check-list completa, sarà non annunciata. La partecipazione a tale programma permetterà al produttore di essere escluso dal campione delle verifiche supplementari non annunciate (10%), a meno che Suolo e Salute, a seguito di particolari circostanze (ricezione di reclami a carico del produttore), non decida ugualmente di includere il produttore in tale campione. La partecipazione a tale programma verrà registrata nel database GlobalGap.

Tali verifiche ispettive esterne saranno svolte da un Auditor GLOBALG.A.P..

Nel caso di azienda opzione 1 multisito con sistema di qualità implementato Suolo e salute effettuerà le proprie verifiche nelle stesso modalità adottate descritte per l'opzione 2.

7.2 Certificazione Di Gruppo (Opzione 2)

Il gruppo di produttori deve stipulare contratti con i produttori che vogliono registrarsi per la certificazione GLOBALG.A.P. con durata non inferiore ad un anno. Tale tipologia di certificazione GlobalG.A.P. richiede:

Gestione Interna e Sistema Qualità: Il gruppo di Produttori deve aver implementato un Sistema Qualità conforme al GlobalG.A.P. Regole Generali parte II.

Verifiche interne di produttori appartenenti al Gruppo di Produttori: la verifica interna deve essere effettuata con l'ausilio delle check-list GLOBALG.A.P. (Requisiti Maggiori, Minori e Raccomandazioni) Deve essere effettuata almeno una verifica interna all'anno per ogni produttore/sito di produzione/sito di manipolazione registrato presso un gruppo di produttori; questa verifica deve essere condotta da un valutatore qualificato interno dei gruppi di produttori o da un Organismo di Certificazione esterno incaricato che non sia l'addetto alla verifica esterna del gruppo.

Audit esterno tramite Suolo e Salute Srl: L'OdC effettua i seguenti controlli:

- Audit del Sistema Qualità;
- Verifica ispettiva a campione sulle aziende agricole/membri del Gruppo dei Produttori.

L'Auditor incaricato da Suolo e Salute effettuerà una valutazione della conformità del sistema Qualità. L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

La verifica ispettiva verrà eseguita annualmente a scelta su un campione casuale che corrisponde almeno alla radice quadrata del numero complessivo delle aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di manipolazione registrati all'interno del Gruppo di Produttori.

Suolo e Salute svolgerà delle verifiche supplementari non annunciate pari ad un minimo del 10% l'anno, tra tutti i suoi Gruppi di Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 2 per gli aspetti del SQ e sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Il Gruppo di Produttori, presentando dei motivi che dovranno essere ritenuti validi da Suolo e Salute, potrà richiedere, solo una volta di posticipare tale verifica che verrà in seguito nuovamente pianificata a sorpresa da Suolo e Salute. Nel caso in cui il gruppo dei produttori manifesti una seconda volta l'impossibilità di svolgere tale attività, senza valide giustificazioni, allora si procederà ad una sospensione completa. La scelta del campione (10%) da sottoporre a Verifica non annunciata non verrà fatta in modo casuale, ma sulla base di una valutazione del rischio aziendale che tenga conto almeno dei seguenti fattori: dimensione del Gruppo dei Produttori, numero dei produttori adenti al GP e loro differente stagionalità; tipologia colturale e presenza di attività di post raccolta; esito delle precedenti verifiche ispettive, area geografica etc...

Suolo e Salute offre la possibilità di partecipare al Programma di riconoscimenti non annunciati; in questo caso la verifica ispettiva, che sarà effettuata utilizzando comunque la Check-list completa, sarà non annunciata. La partecipazione a tale programma permetterà ai Gruppi di Produttori di essere esclusi dal campione delle verifiche supplementari non annunciate (10%), a meno che Suolo e Salute, a seguito di particolari circostanze (ricezione di reclami a carico del produttore), non decida ugualmente di includerli in tale campione. La partecipazione a tale programma verrà registrata nel database GlobalG.A.P.

Tali verifiche ispettive esterne saranno svolte da un Auditor GlobalG.A.P..

Inoltre Suolo e Salute, durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato, effettuerà una seconda verifica annunciata presso un numero di membri del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato precedentemente. Solo se nelle verifiche esterne non annunciate non siano riscontrate delle non conformità, il numero del campione di membri del gruppo produttori da verificare al momento del rinnovo del certificato sarà pari a alla Radice quadrata del numero complessivo delle aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di manipolazione meno il numero di aziende agricole/dei siti produttivi e dei siti di manipolazione controllati durante la verifica di controllo non annunciata precedente.

La valutazione del modulo GRASP, COOP ITALIA TRANSPARENCY E AH DLL GROW si basa su una verifica ispettiva esterna da parte di un auditor qualificato GRASP con una verifica programmata con frequenza annuale nell'azienda agricola registrata e in tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti utilizzando le check lists ufficiali.



8 LIVELLI DI CONFORMITÀ

Il rilascio della certificazione IFA è subordinato all'adempimento del 100% dei punti di controllo del SQ, del 100% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Maggiore applicabili (come per lo standard CoC) e del 95% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Minore applicabili (per lo standard CoC è possibile ottenere la certificazione non adempiendo ad un solo punto di controllo classificato *Requisito Minore*, a condizione che si rispettino tutti i *Requisiti Maggiori*). Per le raccomandazioni non esiste una percentuale minima di conformità.

Suolo e Salute Srl al momento della visita ispettiva andrà a verificare tutti i punti di controllo dei CPCC, incluse le raccomandazioni, così come descritto nello schema GlobalG.A.P.. La percentuale di adempimento verrà calcolata sul totale dei punti di controllo Maggiori e minori applicabili in tutti i moduli abbinati. I Punti di Controllo che riportano un "Non N/A" nel campo del Criterio di Adempimento, devono essere verificati e non possono essere dichiarati "non applicabili", salvo chiare indicazioni a riguardo nel rispettivo testo del Criterio di Adempimento.

Il rilascio della Lettera di Conformità GRASP è subordinato all'adempimento del 100% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Maggiore applicabili (come per lo standard CoC) e del 70% di tutti i Punti di Controllo con Requisito Minore applicabili durante la valutazione iniziale e del 75% durante le valutazioni successive. Per gli operatori a conduzione familiare senza lavoratori devono essere rispettate le seguenti percentuali di conformità: 100% dei Requisiti Maggiori e 100% dei Requisiti Minori durante le valutazioni successive (solo per le visite iniziali è accettata qualsiasi inadempienza ai criteri dei Requisiti Minori).

Il modulo di valutazione COOP ITALIA TRANSPARENCY ha punti di controllo "Maggiori" e "Minori" mentre il modulo AH DLL GROW ha solo punti di controllo "Maggiori" e si articola anche attraverso 3 "Form" che devono essere compilati in base ai prodotti ed alle zone di origine.

9 ITER DI CERTIFICAZIONE

Il Produttore e/o Gruppo di produttori per ottenere il certificato GlobalG.A.P. e/o la prova di valutazione al GRASP e/o modulo COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o modulo AH DLL GROW, devono fare richiesta a Suolo e Salute compilando il documento "Richiesta di preventivo e di registrazione". Una volta accettato il preventivo di Suolo e Salute al fine di completare l'istruttoria della pratica, l'azienda deve sottoscrivere il contratto con l'OdC e l'accordo di certificazione e sub-licenza previsto dal GlobalG.A.P. ed eventualmente l'allegato III "Criteri di riferimento per l'accesso autorizzato ai risultati GRASP".

La registrazione GlobalG.A.P. prevede che l'azienda fornisca a Suolo e Salute almeno le informazioni previste dal documento normativo GlobalG.A.P. "Registration data requirements". Queste, inoltre, devono essere aggiornate regolarmente dall'azienda e comunque comunicate all'OdC ogni qualvolta vi siano delle modifiche. La procedura dovrà essere portata a termine prima del primo controllo/audit da parte dell'OdC.

Nel caso in cui il produttore o Gruppo dei Produttori (e rispettivi membri) siano già in possesso di uno o più GGN precedentemente assegnati da altri OdC dovranno comunicarli a Suolo e Salute prima della registrazione; in casi di omissione di tale informazione Suolo e Salute applicherà le more sulle quote di registrazione come previsto dalle Regole Generali GlobalG.A.P. IFA.

Una volta conclusa positivamente la registrazione Suolo e Salute fornirà:

- un Codice GLOBALG.A.P (GGN)
- un numero di Registrazione GlobalG.A.P..

A questo punto lo status dell'Organizzazione passa da "Registrato" ad "Accettato".

Suolo e Salute, mediante un "Accordo sulle comunicazioni ufficiali", si impegna entro 28 giorni solari dalla ricezione completa della richiesta di registrazione, a comunicare all'Organizzazione il relativo GGN ed a rilasciare il Certificato -GLOBALG.A.P. - se procedibile - entro i 28 giorni solari successivi all'audit di certificazione o dopo l'eliminazione di tutte le non conformità sospese. Dalla data dell'avvenuta accettazione, l'organizzazione deve sottoporsi alla verifica ispettiva di certificazione entro 12 mesi.

10 PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'OPERATORE

Concluso positivamente l'iter di registrazione del Produttore e/o del Gruppo di produttori Suolo e Salute programma le verifiche ispettive a seconda della tipologia di certificazione richiesta, secondo un ciclo triennale: Prima Verifica ispettiva, Verifiche di sorveglianza del secondo e terzo anno, a cui seguirà la verifica di ricertificazione del ciclo successivo.

Nel caso dell'**opzione 1** l'Organismo invia il Piano di Audit all'operatore (NA per VI non annunciate), ed affida la visita ispettiva presso il singolo produttore ad *Auditor GlobalG.A.P.* Frutta e Ortaggi, il quale effettuerà una verifica della azienda agricola registrata/di tutti i siti di produzione registrati e di tutti i siti adibiti alla manipolazione delle derrate, per verificare l'adempimento allo standard GLOBALG.A.P. ed eventualmente al modulo GRASP e/o COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o AH DLL GROW. La verifica avrà l'obiettivo di valutare la rispondenza ai requisiti dello schema, con particolare riferimento ai documenti ufficiali. L' Auditor si servirà delle apposite Checklist di riferimento.

Conclusa la visita ispettiva l'Auditor/Valutatore chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit, la specifica check list nel caso del GRASP e/o COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o AH DLL GROW ed in caso di rilievo di inadempienze il Rapporto di non conformità, che elencherà i non adempimenti riscontrati. Il rapporto di Audit e quella di NC verranno lasciati in copia al responsabile aziendale. Qualora il destinatario della merce certificata fosse canadese o statunitense l'operatore deve disporre anche della Checklist GG, diversamente solo su esplicita richiesta dell'operatore. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica confermando i rilievi emersi durante l'ispezione o modificando il giudizio espresso dall' auditor.

Eventuali modifiche relative all'esito dell'audit saranno comunicate all'Organizzazione entro 15 gg lavorativi dalla data di verifica. In quest'ultimo caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo. Ricevute le evidenze oggettive a chiusura delle NC, entro 28 giorni dalla data di termine dell'audit, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico dell'organizzazione. Qualora Suolo e Salute non accettasse le azioni correttive proposte entro i 28 giorni, procederà a marcare sul database di GlobalG.A.P. l'Operatore con lo status di "Open Non Conformance". L'operatore stesso deve procedere alla riformulazione delle azioni correttive entro ulteriori 28 giorni solari, 3 mesi se in fase di avvio, pena l'imposizione di uno status di sospensione, sanabile solo mediante verifica ispettiva mirata all'accertamento della risoluzione della Non Conformità.

Nel caso dell'**opzione 2** l'Organismo invia il Piano di Audit all'operatore (NA per VI non annunciate), ed affida la verifica ispettiva ad un Auditor QMS GlobalG.A.P. -Frutta e Ortaggi ed eventualmente GRASP. L'Auditor si occuperà, in primo luogo, di valutare il Sistema Qualità del Gruppo di Produttori (**Audit del Sistema Qualità del Gruppo di Produttori**), per verificarne la conformità con lo Standard GLOBALG.A.P.. Tale attività deve avere una durata minima di 6-8 ore, a seconda delle dimensioni del gruppo. L'Audit in sito verrà effettuato presso l'ufficio centrale del Gruppo di Produttori oppure presso il centro amministrativo dello Schema del Gruppo di Produttori. L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

Al termine della giornata di audit verranno elencate nel rapporto di audit tutte le non conformità riscontrate per lo schema GlobalG.A.P. e confermate per iscritto affinché il Gruppo di produttori possa adottare le misure correttive necessarie. Tutte le non conformità nei confronti del Sistema Qualità (S.Q.) dovranno essere state risolte prima che al Gruppo di Produttori possa essere rilasciato un certificato.

L'Auditor effettuerà inoltre il controllo del campione (pari almeno alla radice quadrata) dei membri del GP/siti di produzione selezionati/dei siti di manipolazione delle derrate centralizzati, in modo tale da verificarne la conformità allo schema GlobalG.A.P. ed eventualmente al modulo GRASP e/o COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o AH DLL GROW esaminando tutti i requisiti previsti dai Criteri di adempimento e punti di controllo. Conclusa la visita ispettiva l'Auditor chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit, la specifica check list nel caso del GRASP e/o COOP ITALIA TRANSPARENCY e/o AH DLL GROW ed in caso di rilievo di inadempienze e/o non conformità-il Rapporto di non conformità, che elencherà i non adempimenti riscontrati. Il rapporto di Audit e quello di NC verranno lasciati in copia al responsabile aziendale. Qualora il destinatario della merce certificata fosse canadese o statunitense l'operatore deve disporre anche della Checklist GG, diversamente solo su esplicita richiesta dell'operatore. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica confermando i rilievi emersi durante l'ispezione o modificando il giudizio espresso dall'ispettore. Eventuali modifiche relative all'esito dell'audit saranno comunicate

all'Organizzazione entro 15 gg lavorativi dalla data di verifica. In quest'ultimo caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo. In caso di non conformità, Suolo e Salute srl emette un avvertimento (è il rapporto di NC), nei confronti del Gruppo dei produttori, a seguito del quale il GP avrà un tempo massimo di 28 giorni solari, a partire dalla data di verifica, per presentare le azioni correttive con le relative evidenze oggettive a chiusura delle non conformità.

Eventuali modifiche relative all'esito dell'audit saranno comunicate all'Organizzazione entro 15 gg lavorativi dalla data di verifica. In quest'ultimo caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo. Ricevute le evidenze oggettive a chiusura delle NC, entro 28 giorni dalla data di termine dell'audit, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico dell'organizzazione. Qualora Suolo e Salute non accettasse le azioni correttive proposte entro i 28 giorni, procederà a marcare sul database di GlobalG.A.P. l'Operatore con lo status di "Open Non Conformance". L'operatore stesso deve procedere alla riformulazione delle azioni correttive entro ulteriori 28 giorni solari, 3 mesi se in fase di avvio, pena l'imposizione di uno status di sospensione, sanabile solo mediante verifica ispettiva mirata all'accertamento della risoluzione della Non Conformità.

Al termine positivo dell'audit di certificazione, per tutte le opzioni previste dallo standard GlobalG.A.P., la DG trasmette con un proprio parere tutta la documentazione al CO.CERT. , comitato che **delibera** il rilascio del certificato.

Nel caso in cui il responso sia negativo il produttore o Gruppo dei produttori sarà/saranno informato/i sulle motivazioni che hanno portato al mancato rilascio del certificato GlobalG.A.P.. Nel caso di pronunciamento positivo, l'azienda ottiene il certificato aggiornato. In entrambi i casi l'Ufficio GlobalG.A.P. provvede tempestivamente all'aggiornamento dello status aziendale nel Database GG e all'invio del Certificato (servizio di validazione dell'Audit Online Hub ed invio del certificato "Hard Copy").

Durante le verifiche ispettive in azienda, l'ispettore di Suolo e Salute può essere accompagnato da osservatori esterni o interni con il ruolo di verificatori dell'operatività dell'OdC, quali personale di Accredia (organismo di accreditamento), delle Autorità Pubbliche di Controllo, dell'Ufficio Qualità di Suolo e Salute e del CSI di Suolo e Salute (Comitato di Salvaguardia per l'imparzialità) o da personale osservatori per l'espletamento dell'iter di formazione previsto per il personale di Suolo e Salute. In tal caso l'Operatore, che ne viene preventivamente avvisato, è tenuto ad accettare la presenza di tale personale dandogli piena disponibilità ed accesso alle strutture aziendali. L'azienda, una volta entrata all'interno del programma GlobalG.A.P., può essere sottoposta ad ulteriori verifiche da parte dell'ente GlobalG.A.P. per lo svolgimento del "Certification Integrity Program" (CIPRO), che ha lo scopo principale di verificare, monitorare e certificare la performance dell'OdC stesso. In caso in cui l'operatore venga campionato per l'attività di verifica da parte di GlobalG.A.P. per lo svolgimento del programma di integrità (CIPRO), è tenuto ad accettare la conduzione dell'audit presso i propri siti. Inoltre tra le possibili attività che possono essere svolte presso le organizzazioni certificate rientrano anche le verifiche di validazione (Market Surveillance Visit). Quest'ultime sono visite di sorveglianza svolte da parte dell'ente di accreditamento (ACCREDIA) ai fini di monitorare i mercati verificando la conformità dei prodotti ai requisiti di sicurezza applicabili.

Per il modulo COOP ITALIA TRANSPARENCY nel caso di NC i produttori devono fornire le azioni correttive a tutte le NC ai Requisiti Maggiori entro 28 giorni dalla verifica. Se le NC non vengono chiuse nel periodo definito, l'OdC dovrà imporre la sospensione. L'OdC può revocare la sanzione dopo la valutazione delle prove fornite dal produttore. Questa valutazione può avvenire in sito oppure fuori sito, ovvero documentalmente. Se eseguita in sito, di forma annunciata o non annunciata può essere un'ispezione completa o una valutazione delle sole prove presentate. Se dovesse emergere una NC legata alla presenza di evidenze dell'utilizzo, da parte di un produttore o di un gruppo di produttori, e/o alla presenza di residui nelle analisi di uno dei principi attivi inclusi nell'elenco di Trasparenza sui pesticidi di Coop Italia, l'OdC dovrà applicare la sospensione temporanea del modulo aggiuntivo per 12 mesi del produttore/gruppo di produttori.

Per il modulo AH DLL GROW la conformità deve essere pari al 100% di tutti i punti di controllo, che sono tutti punti di controllo "Maggiori", per ogni singolo modulo oggetto di verifica. In caso di NC rilevate nessuna azione correttiva è richiesta verso l'OdC. Sarà il service provider a discutere le implementazioni necessarie direttamente con il produttore.



10.1 Calendario delle visite ispettive

Suolo e Salute predispone le verifiche ispettive nel periodo della raccolta e della manipolazione, ove applicabile, al fine di poter valutare nel modo più corretto il maggior numero di punti di controllo e tutte le fasi del processo di produzione che rientrano nel campo di applicazione della certificazione.

Nel caso in cui per motivi tecnici/operativi, adeguatamente giustificati, le verifiche ispettive debbano essere fatte in un periodo differente dalla raccolta o dalla manipolazione, le stesse saranno condotte in periodi differenti. Non saranno comunque emessi certificati finché tutto il processo produttivo, per i prodotti registrati, non sarà verificato. I prodotti raccolti o manipolati prima della registrazione non potranno essere certificati.

10.2 Data della Prima Visita Ispettiva e Certificazione di più colture

In presenza di aziende che registrino produzioni vegetali coltivate in cicli produttivi differenti (autunno-vernini e primaverili-estive) o con sistemi di produzione, tra loro differenti, Suolo e Salute programmerà le verifiche iniziali raggruppando quelle colture che abbiano sistemi ed epoche di produzione simili verificandone l'intero processo produttivo, compresa la raccolta e la manipolazione, se applicabili. In caso di esito positivo della verifica, solo le colture controllate in questa fase verranno incluse nel certificato. Le altre colture non ispezionate durante la verifica ordinaria, ma ricadenti sempre nel ciclo produttivo annuale, potranno essere aggiunte al certificato solo a seguito di ulteriori audits, che permettano a Suolo e Salute una verifica completa del processo produttivo.

10.3 Prima Visita Ispettiva

Durante il primo anno, relativamente alla certificazione GlobalG.A.P., Suolo e Salute controllerà le registrazioni aziendali relative ai 3 mesi antecedenti la data di ispezione, oppure, se più lunga, la data della prima registrazione GLOBALG.A.P. del produttore. La raccolta e la manipolazione delle derrate devono essere effettuate dopo la registrazione del Produttore a GLOBALG.A.P.. L'intero processo produttivo di ogni prodotto registrato dovrà essere verificato interamente affinché possa essere emesso il certificato.

10.4 Verifiche Successive

Le verifiche successive annuali in generale saranno svolte in un periodo in cui almeno un prodotto della categoria registrata sia presente in campo o in magazzino o comunque quando vi siano delle attività agronomiche direttamente collegate al prodotto oggetto della certificazione. Nel caso in cui la manipolazione non sia inclusa nel campo di applicazione della certificazione, allora la verifica successiva dovrà essere condotta durante la fase di raccolta con una frequenza di almeno 2 anni.

Nel rispettivo anno, sarà necessario ispezionare almeno una coltura rientrante in ciascun raggruppamento di prodotti dovrà essere ispezionata durante la fase di raccolta. Suolo e Salute raggrupperà le colture considerando le similarità nel processo di produzione e di raccolta e i loro rischi.

Le colture potranno ricadere almeno nei seguenti Raggruppamenti:

- Colture con Raccolta esclusivamente Meccanica (solo in questo caso non sarà necessario effettuare la verifica in fase di raccolta);
- Colture con Raccolta Manuale a basso rischio ovvero:
 - Sempre cotte prima del consumo
 - Non edibili previa pulizia
 - Noci secche
 - Con buccia non edibile o con guscio
 - Con naturale riduzione di presenza patogeni in post raccolta
 - Colture per cui non sono noti precedenti incidenti sulla sicurezza alimentare;
- Colture con Raccolta Manuale ad alto rischio ovvero tutte quelle non ricadenti nella voce precedente;
- Colture interessate dall'utilizzo di acqua o ghiaccio durante la fase di raccolta;



- Colture confezionate in campo.

In presenza della attività di manipolazione delle derrate, le strutture di lavorazione coinvolte dovranno essere annualmente verificate durante la loro operatività; tale frequenza di controllo potrà essere estesa a 2 anni solo se giustificata da una specifica valutazione del rischio condotta da Suolo e Salute.

Le verifiche successive possono essere condotte durante una finestra ispettiva di 8 mesi, a partire da 4 mesi prima della scadenza del certificato fino ad arrivare 4 mesi dopo la scadenza del certificato (solo nel caso di estensione della validità del certificato).

10.5 Verifiche Ispettive "Full Remote"

In accordo con la versione GlobalG.A.P. v6 SMART, alle condizioni stabilite da GlobalG.A.P. ed accertate da uno status formale, Suolo e Salute s.r.l. si riserva la facoltà di svolgere controlli ispettivi da remoto attenendosi alla Procedura "Full remote" vigente. Tale controllo viene svolto da remoto, dai Tecnici Ispettori incaricati, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione telefonici e/o digitale che permettono di interagire con gli Operatori, quali ad esempio le piattaforme Skype, Zoom, Microsoft Teams e Whatsapp, in base alle esigenze degli Operatori.

La messa a disposizione da parte degli Operatori della documentazione necessaria per la verifica di conformità annuale, ovvero copia dei registri aziendali, dei documenti fiscali, dei certificati dei fornitori e di altri documenti utili, deve avvenire a mezzo email a seguito di richiesta documentale da parte del T.I. ed in tempo utile per lo svolgimento del controllo off-site.

Il Tecnico Ispettore, infine deve verbalizzare una dichiarazione di insussistenza di impedimenti che possano pregiudicare l'efficacia del controllo.

11 PROPRIETÀ PARALLELA

11.1 Proprietà parallela (PO)

Un produttore/Gruppo produttori che siano certificati GlobalGap per alcuni prodotti che coltivano ha la possibilità di acquistare gli stessi prodotti non certificati ed essere proprietario, nello stesso momento, delle stesse referenze certificate e non certificate. Questa condizione E' possibile all'interno dello stesso sito di manipolazione.

Un produttore/Gruppo produttori che voglia certificarsi GlobalGap ha la possibilità di avere, all'interno della stessa specie culturale, prodotti certificati e non certificati.

Non sarà consentita all'interno dello stesso sito di produzione a meno che non ci siano caratteristiche visibili inconfondibili e riconoscibili dal consumatore medio tra il prodotto certificato e quello non certificato (Esempio: Pomodori *Ciliegi* e pomodori *Roma*).

In questi casi comunque tutti i prodotti devono essere rintracciabili nei confronti dei rispettivi siti di produzione/PHU e i prodotti certificati e non certificati devono essere completamente separati in ogni momento. I produttori devono essere in grado di dimostrare che il loro sistema di registrazione e tracciabilità garantisca la completa tracciabilità ed isolamento.

12 Onere della prova

In caso di informazioni inerenti il prodotto certificato GlobalG.A.P. aventi potenziale impatto sul prodotto stesso o nel caso di reclami che vengano trasmessi al Segretariato GlobalG.A.P. (ad esempio il superamento RMA, la contaminazione microbica, etc..) sarà responsabilità del produttore fornire tutte le evidenze necessarie ad evidenziare la conformità allo standard GlobalG.A.P. e che siano eventualmente richieste da Suolo e Salute e dal Segretariato GlobalG.A.P..

Il produttore certificato GlobalG.A.P., seppur responsabile della conformità allo standard dei prodotti certificati, fin quando proprietario degli stessi, deve comunque informare i propri clienti affinché questi si attengano a rispettare i punti inerenti la

tracciabilità e corretta etichettatura degli stessi anche nelle fasi successive della filiera produttiva.

13 TITOLARITÀ DEL CERTIFICATO

Solo l'Organizzazione richiedente la certificazione, intesa come proprietaria del certificato GlobalG.A.P., che ne riporterà la ragione sociale, potrà commercializzare quelle produzioni facendo riferimento alla certificazione in oggetto. Nel caso dell'opzione 2, infatti, i singoli membri facenti parte del PG non potranno commercializzare sotto il proprio nome alcun prodotto facendo riferimento alla certificazione del Gruppo dei Produttori.

13.1 Manipolazione delle derrate

La manipolazione delle derrate include qualsiasi tipo di manipolazione post-raccolta dei prodotti come lo stoccaggio, il trattamento chimico, la cernita, il lavaggio il confezionamento o qualsiasi altra manipolazione in cui i prodotti possano venire a contatto diretto con altri materiali o sostanze.

Nel caso in cui il produttore o il gruppo di produttori dichiara di effettuare la manipolazione delle derrate possono verificarsi i seguenti scenari:

1. L'entità legale (A) produce e manipola le derrate all'interno delle proprie strutture. Suolo e Salute rilascerà ad (A) un certificato riportante la manipolazione delle derrate in oggetto;
2. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) non certificato. Suolo e Salute, a seguito della verifica positiva che includerà anche la fase di manipolazione, rilascerà ad (A) un certificato con inclusa la manipolazione con in allegato l'indirizzo di (B) che effettua la manipolazione conto terzi;
3. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la fase di manipolazione) dallo stesso organismo di (A). Suolo e Salute rilascerà ad (A) un certificato con inclusa la manipolazione con in allegato l'indirizzo di (B) che effettua la manipolazione conto terzi;
4. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la manipolazione) da un altro OdC per le stesse derrate. In questa situazione Suolo e Salute chiederà a (B) copia del certificato in corso di validità ed, in assenza di sanzioni messe dall'altro OdC, rilascerà ad (A) un certificato riportante anche la manipolazione e specificando in allegato l'indirizzo di (B);
5. L'entità legale (A) subappalta la manipolazione delle derrate ad un terzo soggetto (B) certificato (anche per la manipolazione) da un altro OdC, ma per prodotti diversi. In questa situazione Suolo e Salute controllerà il sito di manipolazione di (B) ed in caso di conformità rilascerà ad (A) un certificato riportante anche la manipolazione e specificando in allegato l'indirizzo di (B);

13.2 Esclusione della manipolazione

La manipolazione delle derrate può essere esclusa nel caso in cui il Produttore/Gruppo dei Produttori richiedente/i la certificazione, una volta conclusa la raccolta, venda direttamente le proprie produzioni senza manipolarle. Tale esclusione deve essere comunicata a Suolo e Salute in fase di richiesta di certificazione.

Fintanto che i prodotti siano ancora di proprietà del Produttore/Gruppo dei Produttori, a prescindere che vengano stoccati o manipolati all'interno delle proprie strutture o all'intero di strutture di terzi, la fase di manipolazione è sempre applicabile e deve essere inclusa nell'ispezione e nel certificato.

13.3 Esclusione della raccolta

Nel caso in cui le produzioni siano vendute sul campo a terzi, prima della raccolta e la stessa sia a carico dell'acquirente, il capitolo Raccolta può essere escluso dal certificato del produttore.

L'esclusione della raccolta dovrà essere valutata ed approvata preventivamente, durante il processo di registrazione, da Suolo e Salute.

A tal fine il richiedente la certificazione durante la fase di registrazione dovrà fornire la documentazione necessaria per

permettere all'OdC questa valutazione.

Nel caso in cui esista già un contratto tra il produttore e l'acquirente allora questo dovrà essere fornito a Suolo e Salute. Il contratto dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Indicazione che l'acquirente diventa proprietario del prodotto prima della raccolta;
2. Assunzione di responsabilità da parte dell'acquirente relativamente al rispetto dei tempi di carenza;
3. Indicazione che la successiva manipolazione a carico dell'acquirente;
4. Acquisizione di tutto il prodotto oggetto della certificazione

Nel caso in cui il Produttore/Gruppo dei Produttori richiedente/i al momento della registrazione non conoscano ancora l'acquirente allora sarà necessaria una dichiarazione che indichi i tempi di carenza che devono essere osservati ed un contratto tra l'Organizzazione e l'acquirente non appena questo sia noto.

Nel caso in cui venga esclusa dalla certificazione la raccolta allora sarà esclusa anche l'eventuale successiva manipolazione.

14 SUBAPPALTATORI

Il produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo ritengano opportuno, affidare determinate mansioni che sottostanno ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento GlobalG.A.P. a dei subappaltatori. Questi devono essere sottoposti alle stesse verifiche interne per i punti di controllo che riguardano lo svolgimento delle loro attività.

15 IL CERTIFICATO GLOBALG.A.P.

L'emissione del Certificato con lo Standard GLOBALG.A.P. è affidata al Comitato di certificazione di Suolo e Salute (CO.CERT) approvato GLOBALG.A.P.. La decisione di emettere un certificato viene presa in seguito alla revisione del rapporto di valutazione, della documentazione relativa alle misure correttive o del controllo dei risultati delle valutazioni intraprese per eliminare i rilievi emersi. La decisione di emettere il certificato sarà presa entro 28 giorni solari dalla data di chiusura dell'audit.

Il rilascio del certificato dipende dall'adempimento di tutti i requisiti applicabili definiti nello standard GLOBALG.A.P. da parte del Produttore/Gruppo di Produttori ed è svolto in modo informatizzato mediante il servizio di validazione dell'Audit Online Hub (Sistema informatico di Global GAP) e del Validation Service, conseguentemente l'OdC invia via PEC all'operatore anche il template formato "hard copy" recante inoltre la data del controllo ispettivo. Il certificato GLOBALG.A.P. ha una durata annuale (un anno meno un giorno) ed interesserà il campo di applicazione descritto, così come previsto dalla regole generali.

Solo il singolo produttore (nel caso dell'opzione 1) o il Gruppo dei produttori, inteso come entità legale, (nel caso dell'opzione 2) saranno i proprietari del certificato e della prova di valutazione.

15.1 Estensione o riduzione della validità del certificato

Suolo e Salute può decidere, a seconda dei casi, di ridurre la validità del certificato.

Allo stesso modo la validità del certificato può essere estesa per un periodo massimo di 4 mesi, se:

- l'Organizzazione e le relative produzioni sono state riaccettate presso lo stesso OdC per il prossimo ciclo ed entro il periodo di validità originario del certificato;
- l'Organizzazione ha pagato le dovute quote di registrazione e certificazione per il ciclo corrente.

In ogni caso la richiesta di estensione della validità del certificato dovrà essere inviata a Suolo e Salute a tempo debito e comunque sempre prima della scadenza del certificato stesso; lo scrivente OdC si riserverà di esaminare ogni richiesta per valutare se potrà essere accolta o meno in considerazione di quanto sopra e degli altri requisiti previsti dalle Regole Generali GlobalG.A.P..

Suolo e Salute inoltre dovrà effettuare la verifica di rinnovo della certificazione durante il periodo di estensione.



16 TRASFERIMENTO DEL PRODUTTORE/DEI GRUPPI DEI PRODUTTORI TRA ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

Il Produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo desiderino, decidere di trasferirsi al altri Organismi di certificazione accreditati per il medesimo campo di applicazione.

L'Organismo di Certificazione entrante deve verificare l'esistenza del numero cliente dell'Organizzazione richiedente che deve essere trasferita, al fine di mantenere il medesimo GGN. Non è infatti consentita la doppia registrazione del Produttore/Gruppo dei Produttori.

Il processo di trasferimento del produttore tra OdC accreditati può aver luogo o quando il certificato del produttore è scaduto o durante il periodo di validità del certificato.

In ogni caso affinché possa essere acconsentito il trasferimento del produttore/Gruppo dei Produttori dovranno essere rispettati tutti i requisiti previsti dalle Regole Generali a partire dell'assenza di NC ancora aperte a carico dello stesso che richiede/richiedono il trasferimento tra OdC. Le modalità di trasferimento seguiranno le specifiche previste dallo standard.

17 IMPIEGO DEL MARCHIO COMMERCIALE, DEL LOGO E DEL GGN

Il Segretariato GlobalG.A.P. è il proprietario del "marchio commerciale GLOBALG.A.P.". La dicitura "Marchio Commerciale GLOBALG.A.P." include il/la termine/parola "GLOBALG.A.P.", il logo GLOBALG.A.P. e il suo logo a forma di "G".

Il "logo del codice QR" si riferisce ai loghi di design Quick Response di proprietà del GlobalG.A.P..

17.1 Loghi GLOBALG.A.P.

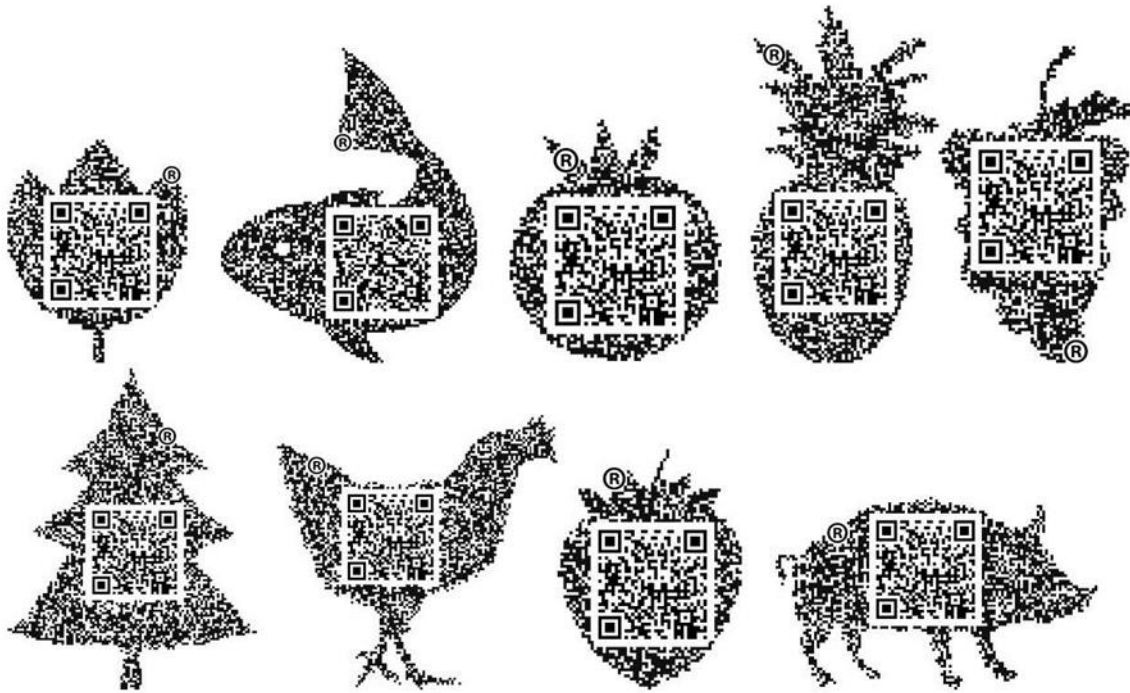
(vedi sotto):



GLOBALG.A.P.®

17.2 Loghi dei codici QR di proprietà del GLOBALG.A.P.

vedi sotto: (per ulteriori disegni, consultare il sito <http://www.GlobalG.A.P.org>):



Suolo e Salute Srl verifica il corretto uso del marchio commerciale GLOBALG.A.P. e del logo del codice QR che devono essere utilizzati dal produttore/Gruppo dei Produttori certificati nel rispetto delle specifiche previste allo standard GlobalG.A.P., pena l'applicazione delle sanzioni previste.

Il produttore/gruppo dei produttori, certificato secondo lo standard può distribuire e commercializzare i propri prodotti utilizzando il marchio commerciale e, se applicabile, il logo del codice QR nella misura in cui questi prodotti, rientranti tra quelli certificati per quello scopo, siano stati registrati presso Suolo e Salute e siano stati manipolati o commercializzati presso strutture o siti registrati. In ogni caso entrambi saranno utilizzabili solo nelle modalità indicate da GlobalG.A.P. e non potranno essere alterati e modificati in alcun modo.

Il Marchio commerciale GLOBALG.A.P. non deve mai apparire sull'imballaggio del prodotto destinato al consumo umano; al massimo potrà essere impiegato sui pallet contenenti prodotti certificati e che non appariranno al punto vendita.

Solo il Logo del codice QR potrà comparire su prodotto e sull'imballaggio finale e nel punto vendita se collegato direttamente ai singoli prodotti.

Marchio commerciale e logo del codice QR potranno comunque essere utilizzati dai produttori certificati nelle comunicazioni aziendali Business to Business e per ragioni di tracciabilità, isolamento e identificazione del sito di produzione.

Il codice QR invece può essere **integrato** e può contenere le seguenti informazioni:

- Il codice GGN del produttore o dell'azienda che contrassegna il prodotto;
- Un URL del sito Web per la convalida del codice GGN che è collegato al Database GlobalG.A.P.;
- L'URL del database GlobalG.A.P.;
- Il numero del lotto del prodotto;
- Combinazioni delle suddette informazioni.

Il codice GLOBALG.A.P. (GGN) è la combinazione del prefisso "GGN" e di un codice numerico di 13 cifre, che non include il marchio commerciale "GLOBALG.A.P.". Esso è unico per ogni produttore/Gruppo di Produttori o qualsiasi altra entità legale presenti nel sistema GlobalG.A.P.. **Può essere utilizzato** sul prodotto e/o sulla confezione finale nel punto di vendita, se collegato direttamente a singoli prodotti certificati e a condizione che l'entità legale che appone in etichetta il GGN corrisponda anche il proprietario del relativo certificato allo standard GlobalG.A.P.. Non potrà essere utilizzato per contrassegnare un prodotto che non sia certificato. Il codice GGN **deve essere utilizzato** esclusivamente su documenti di transazione/vendita che includono i prodotti certificati. Dovrà essere accompagnato dalla indicazione sullo status del prodotto "<nome del

prodotto> certificato GLOBALG.A.P. "L'apposizione del GGN e dello status del prodotto non potrà essere fatta in fase di verifica iniziale ovvero prima che l'azienda sia in possesso di un certificato. *L'apposizione dello status così come del GGN sui documenti di transazione riguardanti i prodotti certificati è obbligatoria fatto salvo l'esistenza di un accordo scritto tra il produttore/gruppo dei produttori e il Cliente che indichi chiaramente che non sia necessaria tale indicazione.*

NOTA: Nel caso in cui un'azienda abbia o acquisti un specifico GLN per identificare la propria Organizzazione, allora l'azienda dovrà tempestivamente informare Suolo e Salute che a sua volta la comunicherà a GlobalG.A.P.; in tal caso infatti il GLN andrà a sostituire il GGN precedentemente assegnato.

17.3 Numero di Registrazione

Il numero di registrazione è un numero che viene rilasciato da Suolo e Salute per identificare il produttore. Questo numero è un numero identificativo aggiuntivo nei confronti del GGN. Questo numero può essere riportato sul prodotto o sulla confezione finale nel punto vendita, previa autorizzazione da parte di Suolo e Salute, ma, in ogni caso, non deve contenere il marchio commerciale "GLOBALG.A.P."

Per ulteriori specifiche in merito alle modalità di utilizzo dei sistemi di identificazione del prodotto certificato elencati al presente paragrafo in ogni caso si rimanda al documento normativo "Trademark use: policy and guidelines" di GlobalG.A.P..

18 SANZIONI

Suolo e Salute, così come prescritto nello standard GLOBALG.A.P. applica tre tipi di sanzioni differenti: Avvertimento, Sospensione e Annullamento del contratto. Esse vengono applicate in caso di non conformità ai Punti di Controllo e il non rispetto degli aspetti contrattuali.

Suolo e Salute inoltre, qualora ne sussistano i presupposti, si riserva di sospendere o revocare la certificazione, a seguito di segnalazioni di gravi non conformità a carico dell'Organizzazione ricevute dalle autorità di controllo e/o Accredia.

18.1 Avvertimento

L'avvertimento viene emesso da Suolo e Salute a fronte di una non conformità rilevata in corso di verifica ispettiva. Il termine concesso per la risoluzione delle NC non potrà essere superiore a 28 giorni solari dalla data di rilevazione della NC. In caso di pericolo della sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e dei consumatori non viene concesso un termine per l'adempimento e viene emessa una sospensione immediata.

Il mancato rispetto di un avvertimento comporta l'applicazione della sospensione del prodotto.

A fronte di una NC riscontrata, durante la verifica ispettiva iniziale, Suolo e Salute emette un avvertimento della durata di 28 giorni solari (attraverso il rapporto di NC). Se trascorso questo arco temporale, l'azienda non ha risolto le Non Conformità riscontrate, sul database GlobalG.A.P. verrà imposto lo status di "Open Non Conformance". Trascorsi altri 28 giorni nel caso di un Operatore già certificato GlobalG.A.P. o 3 mesi nel caso di un Operatore alla prima certificazione GlobalG.A.P. senza che ancora le NC siano state risolte, l'Operatore sarà sospeso e dovrà essere effettuata una nuova verifica ispettiva completa in campo prima che possa essere rilasciato il certificato.

18.2 Sospensione del prodotto

Al Produttore/al Gruppo di Produttori verrà vietato l'impiego per un determinato periodo del Logo/Marchio Commerciale GLOBALG.A.P., del certificato oppure di qualsiasi altro tipo di documento legato in qualche maniera a GLOBALG.A.P..

L'OdC applicherà una sospensione quando l'Organizzazione richiedente non fornisca sufficienti evidenze oggettive a chiusura delle NC dopo che è stato emesso un avvertimento. A seconda dei casi il provvedimento potrà riguardare solo alcuni prodotti o tutte le produzioni interessate dalla certificazione.

Il periodo massimo per la chiusura delle NC, e conseguente cancellazione della sospensione, verrà a seconda dei casi deciso dall'OdC o dal PG, ma in ogni caso non potrà essere superiore a 12 mesi.



La Sospensione verrà mantenuta finché non vi siano delle prove evidenti (scritte e/o visive) che dimostrino che la non conformità, motivo della sospensione, è stata rimossa. Suolo e Salute, qualora lo ritenga opportuno, deciderà di effettuare un audit/una visita ispettiva annunciata o non a spese del Produttore e/o del Gruppo di Produttori per verificarne lo stato.

Esistono 2 tipi di sospensione: Autosospensione del prodotto e Sospensione del prodotto applicata dall'OdC o dal Gruppo dei Produttori.

18.2.1 Autosospensione del prodotto

Si verifica quanto un Produttore/Gruppo dei Produttori chiede volontariamente all'OdC una sospensione temporanea del/i proprio/i prodotto/i. Il tempo massimo per la chiusura delle non conformità è stabilito dal produttore/Gruppo dei Produttori stesso/i in accordo con Suolo e Salute. In ogni caso solo a chiusura di tali NC Suolo e Salute potrà cancellare la sospensione.

18.2.2 Sospensione del prodotto applicata dall'OdC o dal Gruppo dei Produttori

Questo tipo di sospensione, nei confronti delle produzioni oggetto della certificazione, può essere applicata da Suolo e Salute nei confronti del Produttore/Gruppo dei Produttori oppure dal Gruppo dei Produttori nei confronti dei membri del PG. In entrambi i casi gli stessi potranno cancellare la sospensione.

18.3 Annullamento del contratto

Tale sanzione viene emessa quando l'OdC riscontra delle evidenze di frode o si manifesti una grave inaffidabilità del Produttore/Gruppo dei Produttori relativamente al rispetto dei requisiti del GlobalG.A.P. ed in particolare quando l'Organizzazione non sia in grado di fornire sufficienti azioni correttive a seguito dell'applicazione della sospensione o quando vi sia una violazione dei termini contrattuali.

La cancellazione del contratto implicherà il **divieto totale** di impiegare qualsiasi licenza/certificato, Logo/Marchio, e ogni altro oggetto o documento che può essere, in qualche modo riconducibile, a GLOBALG.A.P..

Un Produttore / un Gruppo di Produttori il cui certificato è stato annullato non potrà essere accettato per la certificazione GLOBALG.A.P. nei 12 mesi successivi alla data di cancellazione del contratto.

19 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLO SCHEMA GLOBALG.A.P.

A seguito delle verifiche ispettive condotte da Suolo e Salute e non, potranno essere rilevate inadempienze e/o non conformità nei confronti degli operatori.

19.1 Inadempienza

Si parla di **inadempienza** quando un Requisito minore o una raccomandazione nella check-list GLOBALG.A.P. non è soddisfatto/a secondo i relativi Criteri di Adempimento.

Quando il numero delle inadempienze riscontrate è tale da pregiudicare i criteri di conformità previsti dalle "Regole Generali GlobalG.A.P." (esempio: *inadempienza anche di solo un punto di controllo avente requisito Maggiore oppure inadempienza di più del 5% dei punti di controllo con requisito minore applicabili*), si parla **Non Conformità con le regole di certificazione**.

19.2 NON Conformità

Suolo e Salute, come prescritto nei documenti ufficiali GlobalG.A.P. prevede due tipologie di Non Conformità:

1. Non Conformità Contrattuale
2. Non Conformità con le regole di Certificazione



19.2.1 Non Conformità Contrattuali

19.2.1.1 Violazione del contratto

Inadempienza di qualsiasi accordo contenuto nel contratto tra Suolo e Salute ed il produttore relativo alla certificazione GlobalG.A.P..

19.2.1.2 Non Conformità contrattuale tecnica

Inadempienza di un accordo stipulato tra Suolo e Salute e produttore o un caso riscontrato durante una verifica che porta alla luce dubbi tecnici sul modo di procedere del produttore.

19.2.2 Non Conformità con le regole di Certificazione

Le Non Conformità con le regole di certificazione si dividono in:

- **Non conformità Maggiori**

Questo tipo di non conformità è presente, quando l'operatore non adempie il 100% dei Requisiti Maggiori applicabili in una delle liste di controllo dello standard GlobalG.A.P. IFA per lo scopo "piante", categoria di prodotto "Frutta e verdura" e/o quando non adempie a tutti i Requisiti di controllo applicabili previsti dalla Check-list QMS del Gruppo dei Produttori (opzione 2).

- **Non Conformità Minori**

Questo tipo di non conformità si riscontra quando un operatore adempie a meno del 95% dei Requisiti Minori di tutti i punti di controllo applicabili.

20 COMUNICAZIONE DI SANZIONI E NON CONFORMITÀ, RICORSI E RECLAMI

Le decisioni sulle sanzioni (sospensione dei prodotti e cancellazione del contratto) vengono prese dal CO.CERT di Suolo e Salute e comunicate ufficialmente al Produttore/Gruppo dei Produttori.

Tali sanzioni verranno aggiornate sul database GlobalG.A.P..

Il Produttore o il Gruppo di Produttori certificato possono in alternativa, risolvere le non conformità riscontrate oppure ricorrere in appello per iscritto a Suolo e Salute contro le non conformità come prescritto dal regolamento CO.TRICO di Suolo e Salute.

I ricorsi, nei confronti delle decisioni avverse prese dall'OdC, sono un diritto degli operatori controllati.

Nei confronti delle decisioni del CO.CERT o di qualsiasi altra struttura deliberante di Suolo e Salute, gli operatori che si ritengono lesi nei propri diritti, di qualsiasi natura, possono produrre ricorso al CO.T.RICO. in conformità a quanto indicato nel "Regolamento Per Il Funzionamento Del Co.T.Rico" disponibile nella sua versione più aggiornata nel sito aziendale www.suoloesalute.it, sezione "Azienda", "Reclami e Ricorsi".

Nel caso in cui il ricorso venga accolto, il DG comunica al ricorrente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del lodo del CO.TRICO alle parti, gli effetti dello stesso sullo status di certificazione aziendale, nonché le eventuali azioni che verranno intraprese dagli uffici competenti di Suolo e Salute nei confronti dell'Operatore interessato.

I reclami sono contestazioni verso anomalie relative all'attività di certificazione di Suolo e Salute srl derivanti dagli operatori controllati e non controllati e/o da altri soggetti interessati. Il reclamo deve essere preferibilmente presentato sull'apposito modulo RQ 15.01 "Modulo di presentazione reclami" disponibile sul sito ufficiale di Suolo e Salute, sezione "Azienda", "Reclami e Ricorsi", ed inviato via PEC (uff.qualita@pec.suoloesalute.it) e/o e-Mail (qualita@suoloesalute.it) e/o posta (Via Cairoli, 1 - 40121 Bologna - BO) all'attenzione dell' Ufficio Qualità di Suolo e Salute. Questo deve contenere le argomentazioni dello stesso e presentare allegata la documentazione a supporto della tesi del reclamante. Non sono previsti termini di presentazione e di decadenza.

Qualora il reclamo venga inviato, diversamente da quanto sopra previsto, ad altri uffici della struttura operativa e/o amministrativa di Suolo e Salute questi devono tempestivamente inoltrare il tutto all'Uff.Qua. L'Uff.Qua entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento verifica gli argomenti e conferma al reclamante l'accettazione o meno del reclamo a seconda se questo si riferisca o meno

all'attività di certificazione per cui Suolo e Salute è responsabile. La risposta con l'esito del processo di reclamo e le eventuali azioni intraprese per la risoluzione deve essere inviata dal RAQ al reclamante entro 30 gg lavorativi dall'accettazione del reclamo.

21 ULTERIORI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con la sottoscrizione del contratto di fornitura dei servizi di certificazione Suolo e salute impone all'operatore assoggettato almeno che:

- a) operi sempre e in modo continuo conformemente ai requisiti di certificazione, attuando le opportune modifiche. Nel caso in cui i cambiamenti attuati abbiano impatto sulla certificazione stessa (in modo particolare: variazioni strutturali ed organizzative, modifiche che riguardano l'assicurazione qualità etc.), l'azienda ha l'obbligo di comunicare tempestivamente dall'Odc;
- b) fornisca tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di valutazione, incluse quelle per l'esame della documentazione e l'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni (inclusi i rapporti delle verifiche ispettive interne) ed al personale coinvolto (per esempio: nelle attività di prova, ispezione, valutazione, sorveglianza e rivalutazione) e nella risoluzione dei reclami;
- c) faccia dichiarazioni sulla certificazione coerenti con il campo di applicazione della certificazione stessa e garantisca che nessun documento di certificazione sia usato in modo scorretto;
- d) nel far riferimento alla propria certificazione di prodotto nei mezzi di comunicazione quali documenti di documenti, opuscoli, materiale pubblicitario, si conformi ai requisiti dello schema di certificazione e dell'Odc descritti nell'IO 11.07 "Istruzioni per l'utilizzo del logo".
- e) si conformi a qualsiasi requisito che sia prescritto dallo schema di certificazione relativo ai marchi e/o loghi di conformità e alle informazioni relative al prodotto;
- f) non utilizzi la certificazione in modo tale da portare discredito a Suolo e salute e non faccia alcuna dichiarazione riguardo la propria certificazione che l'Odc possa ritenere ingannevole e non autorizzata;
- g) a seguito della sospensione, revoca o scadenza della certificazione cessi di utilizzare tutto il materiale pubblicitario, che contenga i relativi riferimenti e restituisca qualsiasi documento di certificazione su richiesta di Suolo e salute srl e/o adotti qualsiasi altra misura richiesta;
- h) qualora fornisca copie dei documenti di certificazione ad altri soggetti, i documenti devono essere riprodotti nella loro interezza e in modo identico agli originali emessi dall'Odc;
- i) Mantenga una registrazione di tutti i reclami pervenuti, degli esiti di analisi sia esterne sia in autocontrollo, e/o di qualsiasi altro elemento che possa mettere in discussione la conformità dei prodotti oggetto dell'attività di controllo e certificazione e segnali queste registrazioni senza indugio all'Odc, attuando e documentando inoltre le azioni appropriate in riferimento a tali reclami;
- j) copra i costi dovuti per l'attività di controllo e certificazione indipendentemente dall'esito della stessa.

22 RISERVATEZZA, GESTIONE E PROTEZIONE DATI

Tutte le informazioni riguardanti il produttore o il gruppo di produttori richiedente, inclusi i dettagli su prodotti e processi, su rapporti di valutazione e su tutta la documentazione associata, verranno trattati in maniera strettamente confidenziale (salvo diverse disposizioni di legge). Non sarà rilasciata nessuna informazione a parti terze, previo consenso da parte del richiedente, salvo diversamente regolamentato nelle Regole Generali o nell'Accordo di Sublicenza e Certificazione.

In particolare nel quadro del sistema GLOBALG.A.P. l'accesso ai dati è consentito soltanto alle Organizzazioni appartenenti al sistema: Produttori, OdC e GLOBALG.A.P., Partecipanti di Mercato, Pubblico. I diritti e i livelli di accesso ai dati dell'Organizzazione saranno definiti dal produttore/gruppo dei produttori stessi durante la fase di registrazione. Inoltre, L'Organizzazione può

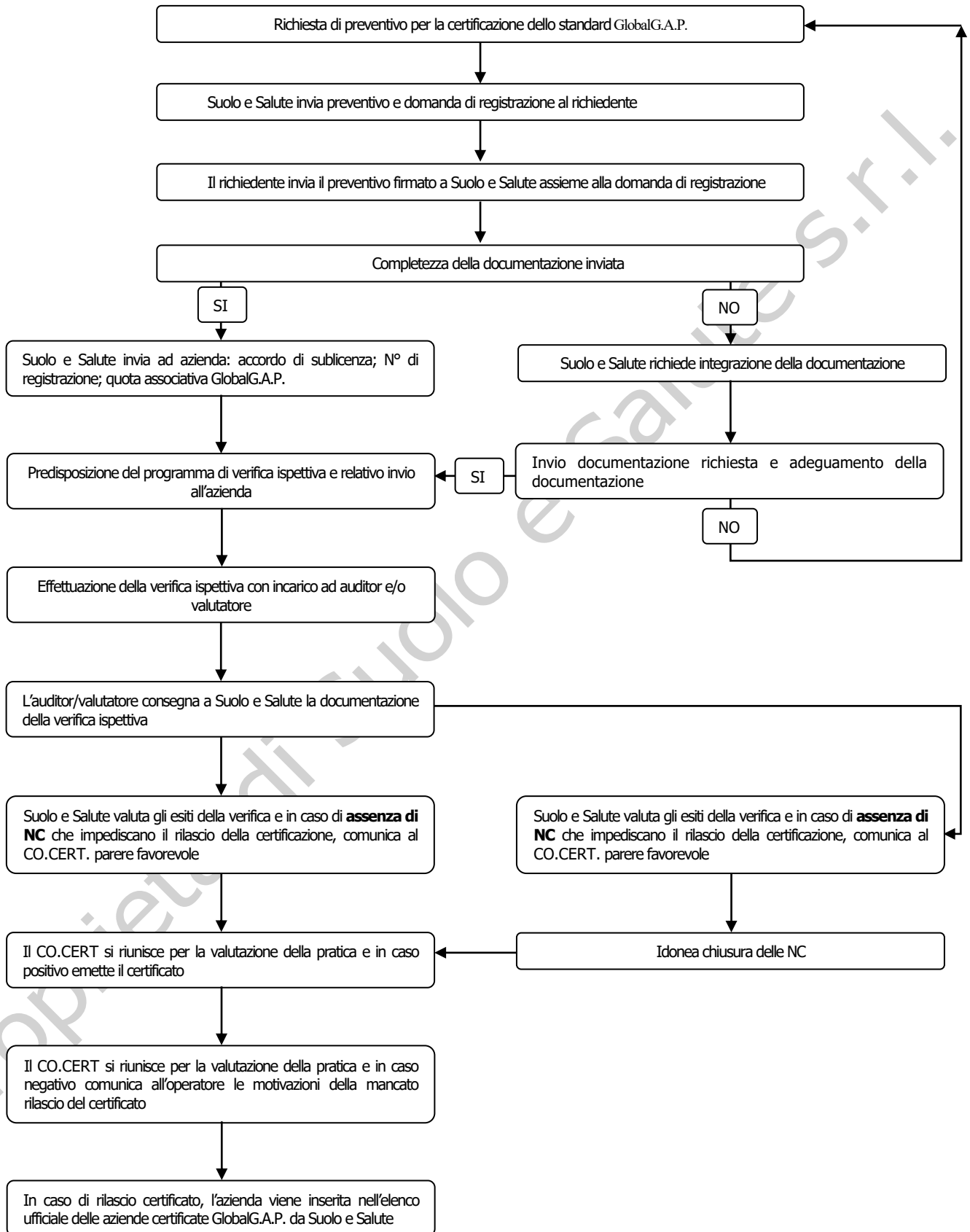


consentire l'accesso ai propri dati personali a fiduciari precedentemente autorizzati dallo stesso. Questa autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento. Qualsiasi altro tipo d'accesso ai dati personali del produttore è illecito e sarà negato dall'operatore del database in conformità alla legge sulla privacy. Suolo e Salute informerà tempestivamente l'Organizzazione nel caso intervenga qualsiasi variazione sulle regole di accesso ai dati aziendali.

NOTA: La lingua ufficiale è l'italiano o inglese per i Paesi Esteri, salvo accordi particolari da concordare tra le parti al momento della richiesta di certificazione.

Proprietà di Suolo e Salute S.r.l.

23 SCHEMA DI FLUSSO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLO STANDARD GLOBALG.A.P.





24 NOTA ALLA REVISIONE

Questo documento del Sistema Qualità dell'organismo di controllo Suole e Salute srl, contrassegnato dalla EM-REV 02-00, è stato modificato nelle parti in grigio ai fini della richiesta di estensione dell'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO IEC 17065 dello Standard CoC per il Marchio GlobalGAP; tale emissione pertanto annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni.

Il presente documento impegna le parti (Suolo e Salute e operatore), stabilisce diritti e doveri reciproci, nell'ambito della certificazione secondo lo standard GlobalG.A.P. Integrated Farm Assurance scopo "Plants", Categoria di Prodotti *Fruit and Vegetables* Versione 6 SMART della valutazione dell'add-on GRASP, dell'add-on COOP ITALIA TRANSPARENCY e dell'add-on AH DLL GROW rilasciate da Suolo e Salute.

Il regolamento si intende accettato e sottoscritto alla firma del contratto di certificazione e sub-licenza GlobalG.A.P..

Letto, approvato e sottoscritto

LO SCHEME MANAGER

IL R.AQ

L'AMMINISTRATORE DELEGATO